

INCIDENTE SULLA SELLANESE Un volo di trenta metri. Oggi alle 16 i funerali Ferragosto di sangue, scontro fra moto e auto muore giovane centauro



Intervento dei carabinieri. Il giovane deceduto per trauma cranico e ferite

ASSISI

Controlli sulle strade: 8 nei guai

■ ASSISI - Quattro auto sequestrate e 4 patenti ritirate: è il bilancio dei controlli svolti nella notte tra il 14 e il 15 agosto sulle strade del comprensorio assiese-bastioso, controlli effettuati nell'ambito della strategia di contrasto alle stragi del sabato sera, delineata a livello provinciale dal Colonnello Dimase. Auto e patenti sono state tutte sequestrate all'uscita da un locale torinese. Ma i controlli non si sono limitati a questo: carabinieri e polizia hanno infatti controllato le strade principali, la stazione ferroviaria di Santa Maria degli Angeli e le zone di maggiore afflusso turistico. Ingente lo spiegamento di mezzi disposto dalla Regione carabinieri Umbria, diretta dal brigadier generale Roberto Paschetto per tutta la giornata di ferragosto; 4 macchine in servizio durante la notte e ben 15 nel servizio diurno.

F. P.

Roldano Boccali
Bastia Umbra

Si allunga tragicamente il bollettino degli incidenti stradali che troppo spesso vedono coinvolti giovani e giovanissimi. La lunga scia di sangue non si arresta. A piangere la scomparsa di un altro ragazzo poco più che ventenne è questa volta la comunità di Bastia. La drammatica notizia filtra nei modi più disparati, gene-

rando subito incredulità, sconcerto, dolore. Non si vuol credere a questa disgrazia, capitata sulle bellissime strade della Valnerina nel giorno in cui tutti hanno voglia e diritto di divertirsi almeno un po': il 15 agosto. Ma è tutto vero, purtroppo. La tragedia si è consumata e ai familiari non resta che pena e tormento per la perdita del loro amatissimo Rodolfo. Il papà Massimo Camilletti, ex

dependente comunale ora in pensione, e la mamma Mariella, casalinga, sono persone molto stimate e conosciute a Bastia Umbra. La tragica notizia li ha bruscamente gettati nello sconforto e nella disperazione. L'incidente è accaduto come detto nel giorno di Ferragosto, alle 10,35 circa, a Ponte Sargano, frazione del comune di Cerreto di Spoleto, sulla strada regionale 319 sellanese. Il 23enne Massimo Camilletti era

in sella alla sua moto, una Honda di grossa cilindrata, e procedeva in direzione di Sellano-Cerreto di Spoleto. Una Fiat Punto condotta da N. C. di Cerreto non ha rispettato la precedenza ed ha provocato il sinistro. L'impatto tra i due mezzi è stato inevitabile, anche perché la moto transitava ad una velocità piuttosto elevata. Il corpo di Massimo Camilletti veniva catapultato ad una trentina di metri di distanza. Sul luogo

dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Norcia, che hanno effettuato tutti i rilievi. Purtroppo nulla si poteva più fare per il giovane motociclista, deceduto a causa del trauma cranico e di altre ferite. Il suo corpo è stato trasportato nella camera mortuaria dell'ospedale di Norcia per una ispezione cadaverica. I due mezzi sono stati posti sotto sequestro. Nel tardo pomeriggio di ieri (giovedì) è arrivata a Bastia Umbra la salma del giovane bastioso, ricordato un po' da tutti quelli che lo conoscevano come un ragazzo calmo e riflessivo, dolce e simpatico. Amava frequentare gli amici di sempre, il bar di Costano (paese di origine del papà) ed il circolo sociale di San Lorenzo. Un ragazzo che si faceva voler bene da tutti, gioviale e pronto a dare sempre un mano. Saranno certamente in tanti a rendere omaggio alla salma, a stringersi affettuosamente intorno ai genitori, al fratello Diego con Rosita e Antonio, ai nonni, agli zii e ai cugini. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 16 a nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo. Seguirà la tumulazione nel cimitero locale.

ASSISI "Esempio di buona gestione" nella classifica del National geographic La città serafica "eccellenza mondiale"

ASSISI - La città di San Francesco è tra i primi quattro siti italiani nella classifica degli 830 siti dichiarati dall'Unesco patrimonio mondiale, stilata dal National Geographic, rivista che viene pubblicata in 50 milioni di copie nel mondo. Assisi, insieme a Siena, le Cinque Terre e la Costiera Amalfitana, viene considerata una "eccellenza mondiale di buona gestione". Nella motivazione si sottolinea "la qualità dei restauri e degli interventi nelle infrastrutture", nonché il lavoro per "migliorare l'accessibilità ai dis-

abili". Assisi è tra le sei città italiane considerate prototipo dal Ministero. Non è la prima volta che il prestigioso mensile di viaggi parla della città serafica: già pochi numeri fa, la città medioevale di Assisi veniva descritta "Come una terra promessa che sorge dalla valle Umbra". Veniva poi messo in luce la grande spiritualità della città di Assisi, e il suo ruolo rilevante nel pellegrinaggio religioso, che ha attratto i più grandi artisti italiani, inclusi i maestri Giotto e Cimabue, "che hanno aggraziato la gotica Basilica di San

Francesco con i loro affreschi riccamente colorati". Affreschi purtroppo danneggiati dal terremoto, anche se, sottolineava il magazine: "Otto anni di lavoro li hanno ampiamente restaurati". "Assisi - spiega il sindaco Ricci, vicepresidente dell'associazione delle città italiane patrimonio mondiale Unesco - è un unicum tra i siti patrimonio dell'umanità, perché è una delle poche città premiate per l'intero territorio, tranne alcune aree a valenza industriale, sotto tutti il profilo artistico, culturale e ambientale".



Assisi Nella classifica tra i primi quattro siti italiani

RIVOTORTO Al campo sportivo Cultura e cucina tipica torna "Antichi sapori"

RIVOTORTO - Ha preso il via ieri la tipica rassegna estiva organizzata dalla pro loco di Rivotorto, "Antichi sapori", giunta quest'anno alla sua ventesima edizione. Cultura, cucina tipica e divertimento saranno come sempre gli ingredienti che caratterizzeranno questa popolare tradizione assisana, che si concluderà domenica 26 al campo sportivo di Rivotorto, e che negli scorsi anni ha attratto centinaia di visitatori. Oltre ad offrire un'occasione di incontro, di festa e di amicizia e a riproporre alcuni aspetti più significativi della vita del passato, il fiore all'occhiello della rassegna resta la genuina e preliba-

Al via la ventesima edizione

ta cucina che va alla riscoperta dei più autentici sapori della nostra terra. Tutti i cibi vengono infatti preparati a mano e cucinati sul momento: tra questi, la tipica torta al testo, gnocchi, strangozzi, pane casereccio, riempiture, arrostiti allo spiedo, arrabbiata, erba campagnola, e dolci tradizionali, che verranno degustati con posate "vere" e piatti di "coccio", che mantengono la pietanza ben calda.

F. P.

ASSISI Cavilli bloccano l'atto. Al sindaco solo la presidenza onoraria Calendimaggio, statuto al palo

ASSISI - Lo statuto del Calendimaggio, fresco di redazione, non decolla nonostante siano state esplesate tutte le forme giuridiche ed apportate firme e controfirme davanti al notaio. Qualche cavillo di tipo legale ha per il momento fermato l'iter dell'atto, che fornisce regole e svolgimenti della "Festa di Primavera". Segnatamente, si vuole modificare il ruolo del sindaco per evitare conflitti d'interesse. Il sindaco avrà solo una presidenza onoraria anziché effettiva come recitava lo statuto, insomma. L'incarico a tutto tondo del sindaco quale presidente dell'Ente,



infatti, avrebbe potuto scontrarsi con l'attribuzione di fondi per il Calendimaggio da parte del Comune, che non avrebbero potuto superare il 10% del bilancio complessivo. Questo perché ora il Calendimaggio fa parte del tessuto ammini-

strativo municipale. Ma il problema, annuncia Ricci: "È stato già risolto con correzioni al documento. C'è stato un piccolo aggiustamento per evitare che ogni anno possa ripresentarsi la questione nel momento in cui verrà stabilito il contri-

buto". Secondo il nuovo statuto, la presidenza operativa, verrà affidata ad un "Magistrato", che si occuperà della gestione. Le modifiche, che impedirebbero una qualsiasi impugnatura, sono già in corso. Con la nuova stesura, lo statuto rende il Calendimaggio più qualificata nei contenuti come la nomina del sindaco di Assisi a presidente onorario, carica per la prima volta espressa nella storia dell'Ente, esprime una coscienza istituzionale più completa di una tra le più prestigiose e sentite manifestazioni storico-culturali e di costume della città.

L. C.